

## Guida alla lettura

### 1. Il contenuto delle tavole

I dati riportati nelle tavole sono desunti dalla elaborazione delle schede individuali riguardanti i decessi (Modd. ISTAT D.4, D.5, D.4bis, D.5bis) verificatisi in Italia nel corso del 2006. Le suddette schede sono compilate in base agli Atti dello Stato Civile formati in originale nel Comune in cui si è verificato l'evento, in conformità alle norme contenute nel Decreto 9 luglio 1939, n.1238 sull'ordinamento dello Stato Civile e alle successive disposizioni legislative.

Le tavole contengono in prevalenza dati assoluti; sono stati anche calcolati alcuni indicatori demografici (ad esempio, a livello regionale, la speranza di vita a 0 e 60 anni, la probabilità di morte a 0 anni ed età mediana alla morte, e quozienti specifici di mortalità a livello provinciale, i quozienti generici di mortalità, i quozienti di natimortalità, mortalità perinatale e mortalità infantile).

A partire dall'anno di riferimento 2004, al fine di tener conto dei nuovi bisogni informativi degli utenti ed in generale dell'esigenza di disporre di un software più flessibile ai cambiamenti e in grado di fornire una maggiore trasparenza e una migliore qualità al processo di trattamento dei dati, è stato deciso di sostituire la procedura di controllo e correzione dati di tipo "deterministico" basata su un piano di incompatibilità tra le notizie riportate sul modello, sicuramente messa a punto con cura ma ormai obsoleta, con una nuova procedura per il controllo e la correzione automatica.

Tra i diversi approcci considerati per la predisposizione della nuova procedura, è stata individuata come più idonea alla finalità la metodologia di imputazione *Nearest-neighbour* (Bankier et al., 1997; Bankier, 1999; Bankier et al., 2000), basata sulla "somiglianza" tra record errato e record donatore.

La nuova procedura di controllo e correzione probabilistica, consente, inoltre, di tener conto del maggior dettaglio rilevato per alcune variabili e del cambiamento delle classificazioni.

Le tavole sono suddivise in tre gruppi.

Nel primo gruppo (tav. 1.1-1.12) sono riportati i principali dati sintetici sui decessi, confrontati con quelli relativi al quadriennio precedente, i quozienti di mortalità specifici per sesso e classe di età e le tavole di mortalità della popolazione italiana del 2006.

Il secondo e il terzo gruppo (tav. 2.1-2.9 e 3.1-3.11) contengono le tavole analitiche sui decessi dell'anno 2006 a livello nazionale e territoriale.

A partire dall'edizione 2004 delle tavole di dati su "Decessi: caratteristiche demografiche e sociali" la tavola 2.7 - Morti in età da 14 anni in poi per grado di istruzione, sesso, classe di età e posizione nella professione o condizione non professionale, è stata modificata e sostituita con le nuove tavole 2.7, 2.8 e 2.9, mentre è stata soppressa la tavola 3.11 riferita ai decessi in età da 14 anni in poi in condizione professionale per settore di attività economica, posizione nella professione, sesso e regione dell'evento.

Le nuove tavole 2.7 e 2.8 contengono informazioni rispettivamente sui decessi in età da 15 anni e oltre, in condizione professionale, per grado di istruzione, sesso, classe di età e posizione nella professione o ramo di attività economica, mentre la tavola 2.9 è riferita ai decessi in età da 15 anni e oltre, in condizione professionale o non professionale, per grado di istruzione, sesso, classe di età (il limite inferiore di età accettato per gli individui "Attivi" in Condizione Professionale è stato posto pari a 15 anni).

La precedente tavola 3.11 è stata sostituita con le tavole 3.11 e 3.12 contenenti informazioni sui decessi per sesso e cittadinanza combinata con la regione di residenza o la classe di età.

## 2. Definizioni e notizie contenute nei modelli di rilevazione

Nelle tavole nelle quali compare il carattere "età", l'età stessa è espressa in "anni (mesi o giorni) compiuti di vita". Al fine di evitare dubbie o errate interpretazioni, nel prospetto che segue sono riportati alcuni esempi chiarificatori (Prospetto 1):

Prospetto 1 – Alcune definizioni utilizzate per la variabile età

Dizione	Corrispondente intervallo di età
meno di 1 giorno	dalla nascita all'istante precedente il compimento delle 24 ore;
1 giorno	dal compimento delle 24 ore all'istante precedente il compimento delle 48 ore;
meno di 1 settimana	dalla nascita all'istante precedente del compimento del suo 7° giorno;
meno di 1 mese	dalla nascita all'istante precedente il compimento dei 30 giorni;
0 anni	dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno;
1 anno	dal giorno del 1° compleanno al giorno precedente il 2° compleanno;
fino a 15 anni	dalla nascita al giorno precedente il 15° compleanno
15-19 anni	dal giorno del 15° compleanno al giorno precedente il 20° compleanno;
90 anni e più	dal giorno del 90° compleanno in poi.

Per "morti nel primo anno di vita" si intendono i nati vivi deceduti anteriormente al compimento del 1° compleanno, compresi quelli morti prima della registrazione della nascita.

Nelle tavole possono comparire i seguenti segni convenzionali:

- tratto (-) quando il fenomeno non esiste ovvero quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati;
- due punti (..) per i numeri relativi, quando non raggiungono la meta della cifra dell'ordine minimo considerato.

Come già detto in precedenza, a partire dall'anno di decesso 2004 è stata utilizzata, per l'Indagine sulle cause di morte, una nuova procedura di controllo e correzione che prevede l'imputazione probabilistica delle mancate risposte parziali per alcune variabili demo-sociali.

A seguito della nuova implementazione, le variabili *stato civile, anno di matrimonio, età del coniuge superstite, grado di istruzione, condizione professionale o non professionale, posizione nella professione e ramo di attività economica*, dove l'informazione è dovuta, risultano sempre indicate, mentre il numero di decessi con modalità "non indicato", in corrispondenza di tali variabili, riguarda solo i record con età non indicata e non trattati dal nuovo sistema di controllo e correzione.

A tale proposito si precisa, inoltre, che le variabili *condizione professionale o non professionale, posizione nella professione e ramo di attività economica* sono state incluse tra le variabili oggetto di studio, a partire dall'anno di decesso 2004, considerando tutte le modalità previste nei quesiti presenti sulla scheda di morte Istat. In passato, malgrado tali modalità fossero già rilevate con il modello Istat, non venivano utilizzate a questo livello di dettaglio ma accorpate in raggruppamenti più ampi.

Si riporta qui di seguito un prospetto contenente la codifica di raccordo per poter eventualmente riportare ai raggruppamenti presenti nelle precedenti pubblicazioni le variabili socio-demografiche con le modalità attualmente utilizzate (Prospetto 2).

Prospetto 2 – Confronto tra le nuove e le vecchie modalità delle variabili grado di istruzione, posizione nella professione, ramo di attività economica e condizione professionale o non professionale

Nuovo dettaglio delle modalità delle variabili a partire dall'anno di decesso 2004		Dettaglio delle modalità delle variabili utilizzate fino all'anno di decesso 2003		Codifica di raccordo
Nuove modalità	Descrizione	Vecchie modalità	Descrizione	
Grado di Istruzione				
1	Laurea	1	Laurea	1 o 2
2	Laurea breve o Diploma Universitario	1	Laurea	1 o 2
3	Licenza di scuola media superiore	2	Licenza di scuola media superiore	3
4	Licenza di scuola media inferiore	3	Licenza di scuola media inferiore	4
5	Licenza scuola elementare o nessun titolo	4	Licenza scuola elementare o nessun titolo	5
0	Non indicato	0	Non indicato	
Posizione nella professione				
1	Imprenditore o libero professionista	1	Imprenditore o libero professionista	1
2	Lavoratore in proprio o coadiuvante	3	Lavoratore in proprio o coadiuvante	2 o 3
3	Altro lavoratore autonomo	3	Lavoratore in proprio o coadiuvante	2 o 3
4	Dirigente o direttivo	2	Dirigente o impiegato	4 o 5
5	Impiegato o intermedio	2	Dirigente o impiegato	4 o 5
6	Operaio assimilato	4	Lavoratore dipendente	6 o 7
7	Altro lavoratore dipendente (apprendista, lavoratore a domicilio, ecc.....)	4	Lavoratore dipendente	6 o 7
0	Non indicato	0	Non indicato	0
Se Condizione professionale o non professionale è compresa tra 3 e 8	Condizione non professionale	9	Condizione non professionale	Se Condizione professionale o non professionale è compresa tra 3 e 8
Ramo di attività economica				
1	Agricoltura, caccia e pesca	1	Agricoltura	1
2	Industria	2	Industria	2
3	Commercio, pubblici esercizi, alberghi	3	Altro	3 o 4 o 5
4	Pubblica amministrazione e servizi pubblici	3	Altro	3 o 4 o 5
5	Altri servizi privati	3	Altro	3 o 4 o 5
0	Non indicato	0	Non indicato	0
Se Condizione professionale o non professionale è compresa tra 3 e 8	Condizione non professionale	9	Condizione non professionale	Se Condizione professionale o non professionale è compresa tra 3 e 8

Prospetto 2 (segue) - Confronto tra le nuove e le vecchie modalità delle variabili grado di istruzione, condizione professionale o non professionale, posizione nella professione e ramo di attività economica

Nuovo dettaglio delle modalità delle variabili a partire dall'anno di decesso 2004		Dettaglio delle modalità delle variabili utili fino all'anno di decesso 2003		Codifica di raccordo
Nuove modalità	Descrizione	Vecchie modalità	Descrizione	
Condizione professionale o non professionale				
1	Occupato/a	Posizione nella professione compresa tra 1 e 4 o Ramo di attività economica compreso tra 1 e 3	Condizione professionale	Condizione professionale
2	Disoccupato/a	Posizione nella professione compresa tra 1 e 4 o Ramo di attività economica compreso tra 1 e 3	Condizione professionale	Condizione professionale
3	In cerca di prima occupazione	9	Condizione non professionale	Condizione non professionale
4	Ritirato/a dal lavoro	9	Condizione non professionale	Condizione non professionale
5	Casalinga;	9	Condizione non professionale	Condizione non professionale
6	Studente/studentessa;	9	Condizione non professionale	Condizione non professionale
7	Inabile al lavoro	9	Condizione non professionale	Condizione non professionale
8	Altro (compreso in servizio di leva o servizio civile)	9	Condizione non professionale	Condizione non professionale
0	Non indicato	0	Non indicato	Non indicato